

Arriva l'estate e le rette dell'asilo "schizzano"

Pubblicato: Martedì 15 Maggio 2018



(articolo aggiornato alle 14.00 di martedì 15 maggio)

Buongiorno,

sono la mamma **di un bambino che abita a Buguggiate e frequenta la scuola dell'Infanzia**, come tutti gli anni quello che succede per l'asilo estivo è alquanto vergognoso e indegno.

Il calendario scolastico finisce con la scuola a giugno rendendo il mese di luglio un problema per un sacco di famiglie e anche quest'anno, nonostante le numerose lamentele dello scorso anno, è arrivata la tanto attesa comunicazione per la frequentazione dell'asilo estivo gestito da una cooperativa, beh...non so quanti se lo potranno permettere: la retta **da 100 euro mese a 250 euro per 4 settimane più un buono pasto da quasi 5 euro** per lasciare il bambino dalle 9 alle 15.30; se poi ci mettiamo il pre asilo, che sicuramente non raggiungerà il numero di iscritti, sono altre 125 euro al posto delle normali 40 euro durante l'anno **per un totale di circa 480 euro a figlio**.

Ora, non è che proprio voglio fare i conti in tasca a nessuno ma una famiglia con due figli cosa deve fare?

Una mamma che lavora e che non ha nessuno a casa per portare il figlio alle 9 lo lascia davanti al cancello a 5 anni?

L'asilo deve essere un servizio: noi genitori lavoriamo 12 mesi l'anno e paghiamo rette anche per le vacanze natalizie, Pasquali o i vari ponti.

Vorrei sapere dal nostro sindaco Galimberti: dove lasciamo i nostri figli?

L'anno scorso non si è raggiunto nemmeno il numero dei bambini, ma vorrei ben far notare che non è perché le famiglie di Buguggiate sono fortunate e non ne hanno bisogno, ma perché lasciavamo **i figli in camp estivi o altri asili ad un prezzo più agevolato**, magari dovendo rinunciare ad essere più tranquilli perché i bambini non conoscevano i compagni, le persone addette o il posto nuovo.

E' giusto?

Facendo quattro conti forse se tenessero più basse le rette gli iscritti sarebbero di più e si arriverebbe comunque alla cifra necessaria, ma a questo punto mi viene da dire che dei nostri figli non importa a nessuno!

Caro Sindaco mi faccio portavoce di tante mamme che hanno bimbi anche più piccoli: si faccia un giro al parcheggio vicino all'asilo uno di questi pomeriggi e sentirà i commenti di chi, quando arriva l'estate, inizia a sudare per l'ansia di non sapere dove mettere i propri bambini!

Lettera Firmata

Ed ecco la risposta del sindaco di Buguggiate Cristina Galimberti.

Diciamo prima di tutto che l'asilo estivo non è un servizio "obbligatorio". Il Comune non è tenuto ad organizzarsi per garantirlo, soprattutto se non c'è un numero sufficiente di bambini per coprire le spese. Gli scorsi anni, comunque, malgrado **non avessimo raggiunto i venti bambini**, l'asilo estivo non è mai mancato e questo anche se **l'Amministrazione comunale si trova a coprire il 50 per cento dei costi**. Il servizio, infatti, è affidato ad una cooperativa che mette a disposizione **3 collaboratori per un mese**. Non siamo mai riusciti con le sole rette a far fronte alla spesa e quindi siamo sempre intervenuti per ripianare i costi.

Poi, vogliamo fare due conti? 250 euro al mese, ovvero quattro settimane, sono 62 euro a settimana, cioè 12,5 euro al giorno, più il buono pasto. Questa cifra per lasciare i bambini all'asilo dalle 9 alle 15.30. Di che cosa stiamo parlando? Dov'è la vergogna?

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it